

PROPOSTE PER LA SCUOLA SUPERIORE

Pracatinat *per e con* la Scuola Laboratorio di pratiche e teorie di convivenza: *conoscenza, consapevolezza, responsabilità, sostenibilità*

Servizi educativi residenziali, formativi e di co-progettazione finalizzati ad affrontare le problematiche educative della Scuola, del territorio, della società.

Le domande che guidano la ricerca e le azioni di questa proposta sono: quali chiavi interpretative e modi di agire sono utili per affrontare i problemi e i fenomeni (di natura culturale, sociale e ambientale) che si manifestano nel quotidiano? A quali condizioni (del contesto, delle relazioni personali e organizzative) e con quali conoscenze le persone possono accettare di cambiare modi di pensare e di agire? A quali condizioni diventano responsabili dei problemi che investono la società e l'ambiente? Come si costruisce conoscenza nella relazione educativa? Quali contesti e quali azioni consentono di costruire, oggi, interazioni efficaci con gli studenti, per sviluppare disponibilità ad apprendere nuove conoscenze e competenze, riconoscibili come utili alla loro crescita?

DESTINATARI

Studenti, docenti, dirigenti scolastici, personale ATA di scuola secondaria di secondo grado e famiglie.

SINTESI

Il progetto di servizi alla Scuola, che sarà in futuro oggetto di ulteriori articolazioni, ad oggi prevede:

1. Stages educativi diversi per tipologia, a seconda delle problematiche che si intendono affrontare; sono stages della durata di 3 o 5 giorni presso il Laboratorio di Pracatinat, sito nel Comune di Fenestrelle a 1650 m. di quota, all'interno del Parco Naturale Regionale Orsiera-Rocciavre. Gli esiti educativi che si possono produrre sono da rapportare alla durata dello stage: 5 giorni di stage consentono uno sviluppo articolato delle tematiche e problematiche che si intendono affrontare; 3 giorni possono rappresentare uno stimolo e un avvio di percorso.
2. Incontri di co-progettazione con gruppi di docenti del medesimo Istituto (loro sedi) e su progetti specifici per favorire l'integrazione degli stages con il percorso curricolare delle classi;
3. Brevi percorsi formativi, di co-progettazione e valutazione degli stages con gruppi di docenti del medesimo Istituto (loro sedi) per favorire l'integrazione degli stages con il percorso curricolare delle classi e promuovere collegialità attorno a problematiche educative rilevanti e specifiche di ciascun contesto.

PREMESSA

La Scuola italiana oggi si trova a vivere una molteplicità di questioni critiche che minano le fondamenta delle sue funzioni sociali e culturali. In 26 anni di lavoro Pracatinat ha elaborato per la scuola un articolato sistema di proposte che, a partire dal modo di trattare problemi e temi "caldi" e condivisi [quali la sostenibilità come convivenza e gestione del bene comune, l'energia e i rifiuti, le regole e la legalità, il consumo responsabile, la cooperazione e il dialogo interculturale] ha contribuito a rendere tali questioni trattabili e, per quanto possibile, risolvibili operativamente.

Oggi, in un quadro sociale e culturale molto complesso, Pracatinat è in cammino con i propri Enti per offrire alla Scuola superiore una proposta educativa e formativa ancora più integrata e

focalizzata sulle questioni che la preoccupano; una proposta rinnovata, commisurata alle maggiori difficoltà (organizzative ed economiche) della scuola, delle famiglie e degli enti territoriali.

Il progetto si propone:

- di sviluppare la conoscenza di problemi significativi della nostra società e delle loro ricadute nei contesti ambientali e sociali quotidiani, aiutandosi con discipline che consentano di rappresentarli da più prospettive
- di farlo non in modo astratto, ma in un contesto di vita particolare - lo stage a Pracatinat - in cui lo *spiazzamento* del vivere e lavorare insieme per alcuni giorni, i ritmi di vita diversi dalla quotidianità, producono emozioni nuove ed importanti che alimentano la possibilità di *conoscere e conoscersi, di comprendere e comprendersi* (tra adulti e con gli studenti).

Gli stages a Pracatinat preludono alla possibilità di lavorare meglio a scuola. Tale possibilità è connessa ad un percorso che può continuare nella propria scuola anche con il supporto di Pracatinat (co-progettazione di stages integrati con la programmazione scolastica; formazione e valutazione).

LE PROPOSTE DI LAVORO

1) Gli stages

Tipologie

Ciascun docente può pensare allo stage a Pracatinat come supporto e sostegno per affrontare problemi educativi e di istruzione, rilevanti per il proprio lavoro. In tale chiave, il percorso che si andrà a costruire con gli studenti, sarà necessariamente diverso a seconda delle specificità. Per esempio:

1. *stages per l'“accoglienza”* – per docenti che intendono porre molta attenzione alla costruzione del patto formativo come passaggio topico nella costruzione della disponibilità ad apprendere e a sviluppare un percorso educativo collettivo (di classe e di scuola);
2. *stages a supporto di progetti che affrontano i problemi della “dispersione scolastica” e delle dinamiche (talvolta violente) che ostacolano la possibilità di insegnare ed apprendere* – per docenti che intendono sperimentare e sperimentarsi in un contesto spiazzante ed emotivamente coinvolgente e, con l'aiuto di educatori esperti, affrontare questioni critiche talvolta difficili da gestire a scuola;
3. *stages che affrontano temi e problemi ritenuti significativi dal punto di vista curricolare e in ambito di progetti specifici* che affrontano questioni ambientali, sociali e culturali rilevanti – per docenti che sono alla ricerca dei modi più efficaci per integrare istruzione ed educazione.

Contenuti

Tutte le indicazioni ministeriali degli ultimi 20 anni indicano la necessità di sviluppare processi educativi che orientino i modi di essere cittadini degli studenti: nella cura dei propri ambienti di vita, nella ricerca di condizioni di convivenza più sostenibili, nelle responsabilità, nel riconoscimento dei diversi punti di vista, nella costruzione di un pensiero critico e di qualità dinamiche.

Indichiamo alcuni filoni tematici - che consentono di integrare trasmissione/costruzione di conoscenze con la trattazione di aspetti educativi rilevanti -, sapendo che possono essere modificati, integrati, miscelati in rapporto alle esigenze specifiche di ciascuna scuola e classe:

1. **CONSUMATORI E PRODUTTORI. Stili di consumo e gestione dei rifiuti.**

Articolazione del tema: i significati e i modi di pensare al consumo e ai rifiuti; il rapporto tra i bisogni individuali e i bisogni di altri in altri tempi e luoghi; i modi di soddisfare i bisogni: modelli diversi a confronto; che cosa influenza i consumi; il circuito risorse - produzione – consumo – scarto ieri e oggi; il rapporto tra le proprie scelte e le ricadute che hanno sugli altri e sugli ambienti; dai rifiuti alle loro origini: la ricostruzione dei passaggi e dei legami che caratterizzano la storia dei rifiuti; rapporto tra ambiente – economia – comportamenti

2. **APPARTENENZA E IDENTITA'** in due differenti possibili sotto-articolazioni tematiche:
- a) **LA CURA DEI LUOGHI.** Possibili articolazioni del tema: i luoghi dello "scambio" tra le persone: i luoghi significativi, i luoghi pericolosi/utili/piacevoli per i ragazzi di oggi e di ieri per esempio; i luoghi a propria misura, che incrociano i sogni e i desideri con elementi del dialogo col territorio, con le esigenze di altri; la propria ecologia, i propri bisogni, le strategie per rispondervi; i significati di identità ieri e oggi; i significati e modi del prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente vicino e lontano; che cosa accomuna ciascuno agli altri e che cosa è "bene comune" da salvaguardare;...
- b) **INTERCULTURA.** Possibili articolazioni del tema: le identità, le identità culturali, le appartenenze e le differenze; gli stereotipi e pregiudizi; le dinamiche di inclusione ed esclusione; il rapporto tra le marginalità e le maggioranze; il confronto e relazione con la diversità; l'incontro - scontro con culture altre; i concetti di cultura, conosciuto, sconosciuto, tradizione, modernità, locale, globale; la gestione di conflitti, il conflitto e la negoziazione, la soluzione creativa di conflitti; la tensione tra la dimensione individuale e quella sociale; tra ciò che è norma e ciò che è fluido, nascosto, sconosciuto, trasgressivo; tra la centratura sul desiderio (di per sé individuale) e la dimensione della cura dell'altro;...
- 3. RESPONSABILITA' e REGOLE.** Possibili articolazioni del tema: le regole di una comunità (famiglia, gruppo classe, quartiere, ...); le regole scritte e non, le regole giuste e non, le regole necessarie; ciascun individuo come produttore e trasgressore di regole; le regole del passato e del presente; le origini e i significati delle regole; come si costruiscono le regole; regole e responsabilità individuali e collettive ieri e oggi; le regole che ci uniscono agli altri;...
- 4. COSTRUIRE FUTURO.** Possibili articolazioni del tema: la lettura e interpretazione di un territorio; la relazione tra sé e territorio: "cosa appartiene al mio ambiente (cosa mi è vicino e cosa mi è lontano)"; le proprie risorse (i personali "saper fare"; "saper essere") e quelle disponibili all'esterno (il gruppo; i servizi; il patrimonio ambientale;...); come costruire insieme i problemi sociali, culturali e ambientali come premessa per un'ipotesi di trasformazione del territorio in forma sostenibile; i propri spazi di vita e la loro sostenibilità; progettare insieme per affrontare problemi della quotidianità;...

Metodologia

A Pracatinat ci si propone di sperimentare che è possibile in un luogo, in una organizzazione, in un territorio, ricercare insieme azioni e pensieri per: affrontare disagi individuali e collettivi; scoprire il piacere e il desiderio di stare e apprendere con altri e il vantaggio reciproco del non essere soli; promuovere l'accettazione degli altri e la possibilità di mettere in pratica rapporti che complessivamente consentano di vivere bene insieme; porre le basi per desiderare e costruire un presente sostenibile, un futuro prossimo; di ricercare e praticare modi di vivere condivisi più sostenibili degli attuali. Questo non in modo astratto e ideologico, ma facendo i conti con le contraddizioni, le incertezze e i vincoli del mondo attuale e dei contesti quotidiani (ambientali, sociali, culturali, economici,...)

2) La co-progettazione

Essere servizio educativo per la Scuola significa per Pracatinat condividere i problemi, gli obiettivi e le possibilità di lavoro con le persone che ne usufruiscono. Affinchè il lavoro che si svolge a Pracatinat sia considerato utile per le finalità educative della Scuola, di ogni singola e specifica realtà scolastica, ci si propone di *co-progettare* i passaggi del lavoro insieme tra adulti e con gli studenti: di sviluppare e condividere le rappresentazioni e le immagini che si hanno del problema e degli obiettivi su cui si vuole lavorare.

Per questo si propone:

1. la possibilità di incontri preliminari agli stages: a) con gruppi di docenti della medesima scuola che intendono usufruire con più classi del servizio educativo; b) per docenti che intendono inserire lo stage in progetti complessi e specifici;

2. la disponibilità a interloquire a distanza con singoli insegnanti che intendono approfondire i contenuti degli stages e le possibilità di integrazione con il proprio lavoro;
3. in tutti i casi vengono riservati tempi e spazi all'interno degli stages per sviluppare tale processo.

3) Approfondimenti e formazione

E' esperienza importante degli ultimi anni la costruzione, con alcuni istituti scolastici, di percorsi con i docenti (talvolta includenti dirigenti scolastici, altro personale della scuola e genitori), di approfondimento e formazione collettivi. Le scuole che da anni richiedono questo servizio considerano Pracatinat come contesto/pretesto per avviare e sviluppare processi collegiali e di relazione con le famiglie, finalizzati a migliorare la qualità dell'istruzione e dell'educazione.

Nella versione standard si possono prevedere 12 o 18 ore di lavoro insieme Scuola-Pracatinat a seconda degli interventi realizzati, esclusi gli stages. Il periodo, ma anche le caratteristiche dell'intervento, sono da concordare in rapporto alle esigenze specifiche.

SEDE

La sede degli stages: Laboratorio di Pracatinat - Località Prà Catinat - Fenestrelle (Torino). Per i percorsi di co-progettazione e formazione è possibile pensare a un intervento di educatori e formatori presso le proprie sedi scolastiche.